

## “...continuando giorno per giorno...”

Tra Charles de Foucauld e Louis Massignon, profondo conoscitore e appassionato di Islam, nasce un'amicizia maturata alla scuola della Parola di Dio. Charles accompagna spiritualmente Louis anche dopo il suo matrimonio, sostenendolo e incoraggiandolo nel cammino di fede. Louis Massignon sarà uno dei membri dell'Associazione dei fratelli e sorelle del Sacro Cuore di Gesù. Nella lettera scritta da Tamanrasset, Charles invita l'amico a trovare del tempo per dedicarsi alla lettura e meditazione del Vangelo: è questo il solo modo per lasciare che la parola buona del Vangelo penetri nella vita delle persone e la trasformi.

### ***Lettera a L. Massignon “...cercate di trovare il tempo per leggere qualche riga dei Santi Vangeli, continuando giorno per giorno...”***

Tamanrasset, 22 luglio 1914,  
festa di Santa Maddalena

Carissimo fratello in Gesù,

Grazie per la vostra lettera del 27 maggio e per le buone notizie su di voi e sulla signora Massignon. Sono contento per la vostra felicità, contento per la vita serena, tranquilla, pia, caritatevole che il Beneamato Signore Gesù vi ha concesso.

È una gioia per me il compimento della vostra tesi; una gioia questo articolo sui Padri Bianchi e sulle missioni cattoliche in terra d'Islam. Questo studio vi mette in contatto con i nostri missionari, con i loro lavori, e con la questione dell'evangelizzazione delle nostre colonie che tanto mi sta a cuore.

Più che mai, nella mia solitudine, penso al nostro dovere di lavorare per la conversione delle nostre colonie; medito una piccola trasformazione della nostra unione di preghiere, che non cambia niente nella sostanza, né in ciò che viene richiesto, consigliato a ogni fratello o sorella, ma che apporta grandi semplificazioni nell'organizzazione. Gli statuti verrebbero ridotti; i legami tra i fratelli non sarebbero più i sacerdoti con funzione di « direttori locali », troppo difficili da trovare, difficili da trovare soprattutto per quanto riguarda la qualità richiesta e che potrebbero avere la tendenza a sostituirsi al direttore spirituale al quale solamente compete l'esercizio dell'autorità, ma bisognerebbe sostituirli con un bollettino (mensile, se possibile) che istruisca i fratelli sulle nostre colonie, sul loro stato, sulle loro necessità, sulle attività apostoliche che vi si

svolgono, sulle congregazioni che vi lavorano - un notiziario serio, scritto con un tono sempre serio e moderato, con la finalità di fornire ai cristiani seri e colti dei dati veritieri sulle nostre colonie, su quello che vi si fa e su quello che manca in termini di apostolato; interessandoli a simili questioni, spero che si mettano in contatto con alcuni operai apostolici e costituiscano un movimento cristiano orientato verso le colonie.

Concepirei così questo bollettino: formato grande in 12° (quello dell'Afrique Libre: notiziario della Società antischiaivista), trentadue pagine al mese - fatti generici relativi alle colonie - fatti religiosi che interessano le colonie - estratti dei notiziari delle diverse congregazioni religiose che evangelizzano le colonie francesi - bibliografia coloniale (generale e specifica per le missioni). Tutti gli anni un numero riporterebbe le statistiche delle fondazioni cattoliche nelle nostre colonie. - Si cercherebbe di comporre un opuscolo che dia una descrizione rapida delle nostre colonie con lo stato delle fondazioni cattoliche, un opuscolo che verrebbe dato a ogni nuovo fratello o sorella al momento della sua ammissione, e che verrebbe aggiornato ristampandolo ogni tanto con le correzioni necessarie ... Meditate su questo progetto, caro fratello, e ditemi cosa ne pensate ... - Nell'unione così trasformata, non ci sarebbe più nessuna questua né collette di ogni tipo ... si pagherebbe un franco una volta per tutte al momento dell'ammissione: chi volesse ricevere il bollettino si abbonerebbe versando tre franchi all'anno, ma questo abbonamento sarebbe facoltativo. Le comunità e gli istituti religiosi, i collegi, eccetera ... potrebbero entrare a far parte dell'unione collettivamente, in modo perpetuo e gratis dando un'unica adesione una volta per tutte: il bollettino verrebbe inviato loro gratuitamente.

Ho affidato un progetto di trasformazione a monsignor Bonnet e aspetto la sua risposta di qui a poco: vi terrò al corrente.

Per gli scapolari, quello che fate è perfettamente sufficiente. Capisco molto bene che non troviate, in certi giorni, il tempo per cinque decine di rosario; non vi angustiate e sostituite con un atto d'amore e uno sguardo rivolto al Beneamato gli istanti che, in seguito ad altri doveri da Lui imposti, non avete potuto dedicargli nella preghiera ... ma cercate di trovare il tempo per leggere qualche riga dei Santi Vangeli, continuando giorno per giorno, di modo che in un certo periodo passino interamente sotto i vostri occhi, e dopo la lettura (che non deve essere lunga, dieci, quindici, venti righe, mezzo capitolo al massimo) meditate per qualche minuto, mentalmente o per iscritto, sugli insegnamenti contenuti in ciò che avete letto ... Bisogna cercare di impregnarci dello spirito di Gesù leggendo e rileggendo, meditando e ritemitando incessantemente le sue parole e i suoi esempi: devono passare nelle nostre anime come la goccia d'acqua che cade e ricade su una pietra, sempre nello stesso posto.

La mia preghiera è sempre con voi e con la signora Massignon, lo sapete. Spero di vedervi, insieme a lei, tra meno di un anno. Se piace a Dio, andrò in Francia la primavera prossima, e vi passerò tutta l'estate; la ragione di questo viaggio che farò da solo, senza tuareg, sarà cercare di diffondere la piccola unione: durante questo soggiorno sarò dunque molto impegnato e viaggerò molto.

Forse sapete che ho appena ricevuto un grande dolore: l'altro ieri un telegramma mi ha informato che mia cugina de Flavigny ha lasciato questo mondo ... Dopo la sua santa vita, le lunghe sofferenze, non solo la salvezza della sua anima non ispira nessuna inquietudine, ma c'è ragione di sperare che in questo istante ella goda appieno, nell'Amore del cielo, della visione di Colui che ha tanto amato quaggiù.

Il nostro giovane amico Ouksem ha lasciato Tamanrasset 20 giorni dopo esservi arrivato per andare a sorvegliare, mille chilometri più a sud, in pieno Sudan, le mandrie di cammelle della sua tribù, poiché la siccità non ha lasciato altri pascoli più vicini (è da quattro anni e otto mesi che non piove!); non è ancora tornato.

In due anni, ha trascorso due mesi presso la sua famiglia; è sposato da sedici mesi ... l'esistenza dei nostri tuareg assomiglia a quella dei marinai di Francia.

Mi applico sempre con tutte le mie forze ai piccoli lavori di lingua tuareg, e non vedo l'ora di finirli per dedicare più tempo alla nostra piccola unione e alle anime dei tuareg, ma sono ben lungi dall'averli terminati.

In allegato, tre foto: una di Ouksem (scattata in Francia, in campagna, presso una sorella), una del romitaggio di Tamanrasset (sono io con il vestito bianco e la calotta bianca), una del fondovalle di questo paese.

Vogliate presentare i miei religiosi, rispettosi omaggi alla Signora. Voi sapete che di tutto cuore io vi sono affezionato e devoto CORDE JESU

Ch. de Foucauld

---

La corrispondenza tra Charles de Foucauld e Louis Massignon è pubblicata in francese in C. DE FOUCAULD, *L'aventure de l'amour de Dieu. 80 lettres inédites de Charles de Foucauld à Louis Massignon*, ed. J.-F. Six, Seuil, Paris 1993. Traduzione a cura delle Discepole del Vangelo.